



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
Servizio XXIII

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.Lgs N. 163/2006 E S.M.I.
PER L’AFFIDAMENTO DEL
Servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività
pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di
comunicazione del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della
Regione Siciliana**

CIG: 3729744A1B - CPV: 79341000-6

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Regione Siciliana - Servizio XXIII “Gestione amministrativa LL.PP. Attività tecniche Palazzo d’Orleans e Siti presidenziali” del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti (di seguito per brevità: Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell’appalto avente ad oggetto l’affidamento del servizio di “ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di comunicazione del CO.RE.COM. Sicilia”, come meglio esplicitato nel capitolato tecnico, che forma parte integrante del presente disciplinare.

L’Amministrazione, con decreto a contrarre del Segretario generale della Regione Siciliana n. 516 del 13 dicembre 2011, ha stabilito di procedere all’affidamento del contratto mediante apposita procedura di gara “aperta”, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante: “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (di seguito per brevità: Codice dei contratti o degli appalti) così come recepita dalla legge della Regione siciliana del 12 luglio 2011, n. 12 (di seguito l.r. 12/2011) e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice dei contratti, da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83, del Codice dei contratti, con le modifiche introdotte dall’art. 19 della l. r. 12/2011. L’Amministrazione si atterrà, altresì, al Protocollo di legalità stipulato tra il Ministero dell’Interno, l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, la Regione Siciliana, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, l’INAIL, e l’INPS in data 12 luglio 2005.

1. AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al capitolato tecnico, l’ammontare complessivo dell’appalto, per la sua intera durata prevista in 12 (dodici mesi), viene stimato in complessivi euro 111.000,00 (centoundicimila/00), oltre I.V.A.

L'Amministrazione si riserva di affidare, ex art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., all'aggiudicatario eventuali servizi complementari non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale qualora a seguito di circostanze imprevedute diventino necessari all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, per un valore complessivo non superiore al 50% dell'importo del contratto iniziale.

Ai sensi del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero).

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara o tramite fax o ai seguenti indirizzi mail:

sg.comunicazioneistituzionale@regione.sicilia.it - paolo.messina@regione.sicilia.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richieste fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte. Le richieste dovranno contenere l'indicazione del numero di fax o dell'indirizzo e-mail al quale inoltrare la risposta e recare nell'oggetto la dicitura:

“Appalto per il servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di comunicazione del CO.RE.COM. Sicilia”. - Richiesta chiarimenti”.

L'Amministrazione pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul sito internet:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_SegreteriaGenerale

3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Amministrazione metterà a disposizione, sul sito internet sopra indicato, tutti i documenti utili alla partecipazione alla gara a partire dal giorno lavorativo successivo la data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS). Pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71, comma 1 del Codice dei contratti, le eventuali richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara disponibile comprende:

- 3.1 - Bando di gara;
- 3.2 - Disciplinare di gara;
- 3.3 - Capitolato tecnico;
- 3.4 - Capitolato Amministrativo;
- 3.5 - Linee guida al piano di comunicazione.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DECORRENZA

Il Servizio in appalto dovrà essere svolto principalmente nel territorio della Regione Siciliana, a decorrere dalla data di avvio dello stesso come indicato al punto 5 del capitolato amministrativo.

5. PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del Servizio, compiutamente descritto nel capitolato, avverrà mediante esperimento di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto per l'individuazione dell'aggiudicatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

6.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole o raggruppate o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 35, 36 e 37 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Sono ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e, in particolare, dagli articoli 38, co. 4 e 5, 39 e 47 dello stesso.

I raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. I concorrenti raggruppati, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dichiarata.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, devono possedere i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati al successivo punto 6.2.

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alle condizioni ivi previste.

Ciascuno dei componenti il raggruppamento e, in caso di consorzi ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre, da indicare in sede di offerta, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di partecipazione alla gara dei consorzi di cui alle lett. b) e c), comma 1, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i requisiti, di cui al comma 1 del successivo punto 7, dovranno essere posseduti dal consorzio stesso, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ogni impresa può presentare una sola offerta. Nel caso in cui risultino più offerte presentate da una stessa impresa, singolarmente o in forma associata (R.T.I., Consorzi o GEIE), tutte le offerte saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Per tutto quanto non stabilito nel presente disciplinare valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e del relativo regolamento, così come recepite nella Regione Siciliana con la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

6.2. REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

6.2.1. Requisiti di ordine generale: Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383,

come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

6.2.2. Requisiti di idoneità professionale: (per i soggetti tenuti) Iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

6.2.3. Capacità economica e finanziaria:

6.2.3.a. Realizzazione nel triennio 2008-2009-2010 di un fatturato globale non inferiore al triplo dell'importo a base di gara al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che almeno il 60% sia posseduto dal soggetto capogruppo e mandatario e la restante percentuale cumulativamente dai soggetti mandanti ognuno dei quali deve possedere almeno il 10% del requisito.

6.2.3.b. Realizzazione nel triennio 2008-2009-2010 di un fatturato specifico per servizi di comunicazione non inferiore al doppio dell'importo a base di gara al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che almeno il 60% sia posseduto dal soggetto capogruppo e mandatario e la restante percentuale cumulativamente dai soggetti mandanti ognuno dei quali deve possedere almeno il 10% del requisito.

6.2.3.c. Regolarità e solvibilità attestata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti.

6.2.4. Capacità tecnica e professionale:

6.2.4.a. Realizzazione nel triennio 2008-2009-2010 di almeno n. 3 servizi inerenti la progettazione e la realizzazione di campagne di comunicazione promo-pubblicitaria e azioni di animazione territoriale per conto di Pubbliche Amministrazioni per un importo complessivamente non inferiore all'importo a base di gara al netto dell'IVA.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

6.2.4.b. Disponibilità di una sede operativa ubicata nel Comune di Palermo oppure, in alternativa, impegno a fissare una sede operativa nel Comune di Palermo prima della stipula del contratto per le attività previste dal presente affidamento.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

6.2.4.c. Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 con scopo coerente con l'oggetto della presente gara d'appalto rilasciata da un organismo accreditato per il settore di riferimento.

In caso di raggruppamenti tale requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 ad eccezione che per il requisito inerente il possesso della certificazione, costituendo questa un'attestazione a carattere personale e non trasferibile fondata sul riconoscimento, da parte di un organismo terzo, della

sussistenza di specifici requisiti di idoneità soggettiva ed oggettiva a realizzare i servizi in un'ottica di qualità.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono comunque responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del Concorrente si applicheranno anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

7.1 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

I soggetti interessati dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta presso:

“Servizio XXIII Gestione amministrativa LL.PP. Attività tecniche Palazzo d'Orleans e siti presidenziali del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti presso Presidenza della Regione Siciliana – Palazzo d'Orleans, Piazza Indipendenza n. 21 - 90129 Palermo”

a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena d'inammissibilità e di esclusione dalla gara, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 6 febbraio 2012.**

I concorrenti hanno, altresì, facoltà di consegnare a mano il plico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei giorni dal lunedì al venerdì entro il suddetto termine perentorio, presso l'Ufficio Accettazione Posta della Presidenza della regione – Segreteria generale, sito al primo piano di Palazzo d'Orleans Piazza Indipendenza n. 21 – 90129 Palermo, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente. Farà fede la data e l'ora di arrivo di cui al timbro che sarà apposto sul plico dall'Ufficio Accettazione Posta dell'Amministrazione.

I plichi che dovessero pervenire oltre la data e l'ora sopra indicati non verranno presi in considerazione.

L'Amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Il plico, a pena d'inammissibilità, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

a) l'intestazione del mittente e, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio di concorrenti non ancora costituito, l'indicazione di tutte le ditte riunite con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo;

b) sede legale, recapito telefonico e fax del mittente o dei mittenti;

c) l'oggetto della gara, con la seguente dicitura: **“PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.Lgs N. 163/2006 e S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ PUBBLICITARIE E INFORMATIVE PREVISTE DALLE LINEE GUIDA AL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL CO.RE.COM. SICILIA - CIG: 3729744A1B” – NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Il plico dovrà contenere, al proprio interno, tre buste distinte e separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e, rispettivamente, la dicitura: A) "Documentazione Amministrativa", B) "Documentazione Tecnica"; C) "Offerta Economica". Le buste, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere tutti i documenti indicati al successivo punto 7.2.

7.2 MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

7.2.1 BUSTA A - Documentazione amministrativa

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta A - Documentazione Amministrativa, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

A1) DOMANDA di partecipazione alla gara redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). Alla domanda deve essere allegata copia autenticata o conforme dell'atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del Concorrente firmatario degli atti di gara.

In caso di Raggruppamenti costituenti, la domanda di partecipazione di cui al punto A1) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che – in caso di aggiudicazione della gara – i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione di cui al punto A1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, in originale o copia autenticata ai sensi di legge.

A2) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al precedente punto 6.2.1. ed in particolare:

1. che l'Impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:
 - a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei riguardi di essa non vi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei propri confronti non è stata disposta né è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575¹;
 - c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a

¹ L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18²;

d) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55³;

e) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

h) che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;

l) che l'Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) e che l'Ufficio competente ai fini del rilascio del certificato è il seguente: (indicare sede, via, numero di fax)

oppure

l) che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 in quanto:

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;

altro (precisare)

m) nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. e o altra sanzione che

² L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

³ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

m-bis) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione al casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che nei propri confronti non risultano omissioni di denuncia di fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203⁴;

m-quater) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale.

Con riferimento alla lettera *m-quater*), si precisa che laddove l'Impresa non possa rendere la suddetta dichiarazione, può dichiarare la situazione di controllo formale con altri Offerenti, elencando i soggetti medesimi, o la sussistenza di una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi (parimenti da elencarsi), contestualmente dichiarando che il rapporto di controllo (o la relazione) è influente al fine della formulazione dell'offerta, e corredando tale dichiarazione dai documenti (inseriti in separata busta chiusa, all'interno della Busta A - Documentazione amministrativa, identificata con la dizione "*Busta di giustificazione di situazione di controllo*") utili a dimostrare che la situazione di controllo (o la relazione suddetta) non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

2. che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) in quanto:
 - l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
 - l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 ma gli stessi si sono conclusi.

La dichiarazione, relativamente ai punti b), c) ed m)ter deve essere resa, oltre che dal soggetto firmatario degli atti di gara, anche dagli ulteriori soggetti individuati dall'art.38, comma 1, rispettivamente lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

⁴ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A2) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A3) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) attestante:

- di non partecipare alla gara individualmente e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio o gruppo europeo di interesse economico ovvero di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio o gruppo europeo di interesse economico;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non subappaltare servizi di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e di essere consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- di aver improntato la propria offerta a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non essersi accordato e di impegnarsi a non accordarsi con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione:
 - a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
 - a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed di essere consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora l'Amministrazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;
- di avere preso visione degli atti di gara e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, nonché quelle vigenti in materia di appalti;
- di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di avere esaminato le caratteristiche tecniche contenute nel Capitolato tecnico e di ritenerle adeguate e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, ritenuta pertanto congrua e remunerativa;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro ex legge 327/00;

- di essere a perfetta conoscenza delle normative locali aventi in qualsiasi modo riflessi sull'appalto da eseguirsi e di averle considerate per la presentazione dell'offerta;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei beni/servizi da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dell'appalto;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di accettare come condizione per potere partecipare alla gara di rinunciare fin d'ora a qualsiasi richiesta e azione per risarcimento dei danni eventuali e a qualsiasi compenso in genere nel caso in cui l'Amministrazione, per comprovati motivi di interesse pubblico, non proceda ad aggiudicazione;
- di impegnarsi a fornire i documenti necessari ai fini degli accertamenti che l'Amministrazione è tenuta a compiere ai sensi della vigente normativa in materia di "antimafia" e a comunicare i dati e le informazioni/documentazioni che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di offerta;
- di obbligarsi, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e ss.mm.ii., ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A3) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A4) CERTIFICATO di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al precedente punto, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, da cui obbligatoriamente risulti la non fallenza e l'attestazione negativa in materia di antimafia.

Oppure,

Copia fotostatica di tale documento accompagnata da dichiarazione che sia copia **conforme all'originale** resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal legale rappresentante del Concorrente e debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

Oppure,

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante del Concorrente contenente tutti i dati del certificato stesso:

1. numero e data di iscrizione;
2. durata della ditta/data termine e forma giuridica;
3. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, procuratori (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
4. Non fallenza negli ultimi 5 anni;
5. Nulla osta prefettizio.

Qualora il soggetto non sia obbligato all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che attesti il

mancato obbligo di iscrizione, la non sussistenza di cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Per le ditte straniere dovranno essere seguite le prescrizioni di cui all'art.39 co. 2 e 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, il certificato di cui al punto A4) deve essere prodotto singolarmente da tutti i soggetti componenti.

A5) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) che attesti il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al precedente punto 7 sotto punti 3, 4, 6, 7 ed 8, ed in particolare:

- di aver realizzato nel triennio 2008-2009-2010 un fatturato globale al netto dell'IVA pari ad €
- di aver realizzato nel triennio 2008-2009-2010 un fatturato specifico per servizi di comunicazione al netto dell'IVA pari ad € come da dettaglio seguente:

PERIODO	COMMITTENTE	OGGETTO DEL SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

- di aver realizzato nel triennio 2008-2009-2010 i seguenti servizi inerenti la progettazione e la realizzazione di campagne di comunicazione promo-pubblicitaria e azioni di animazione territoriale per conto di Pubbliche Amministrazioni:

PERIODO	COMMITTENTE	OGGETTO DEL SERVIZIO	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA

- di disporre della seguente sede operativa ubicata nel Comune di Palermo e di impegnarsi a renderla disponibile per le attività previste dal presente affidamento.

ovvero

- di impegnarsi a fissare una sede operativa nel Comune di Palermo prima della stipula del contratto per le attività previste dal presente affidamento.
- di possedere la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 con il seguente scopo rilasciata dall'organismo accreditato per il settore di riferimento.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, la dichiarazione di cui al punto A5) deve essere resa singolarmente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

A6) REFERENZE rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti il requisito di regolarità e la solvibilità del Concorrente di cui al precedente punto 7 sotto punto 5.

In caso di raggruppamenti sia costituiti che costituendi, le referenze di cui al punto A6) devono essere rese singolarmente da tutti i soggetti componenti.

A7) GARANZIA PROVVISORIA corrispondente al 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta. La suddetta garanzia deve essere riferita alla gara in oggetto ed avere quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organiss.mm.ii accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta mediante autocertificazione.

In caso di raggruppamenti costituendi, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A7) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario ma deve coprire tutti i soggetti componenti che devono essere espressamente indicati.

In caso di raggruppamenti costituiti, la garanzia provvisoria di cui al presente punto A7) deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

A8) (solo in caso di subappalto) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) contenente l'indicazione delle parti dell'offerta che si intendono subappaltare a terzi, fino ad un massimo del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di raggruppamenti costituendi, la dichiarazione di cui al punto A9) deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti, la dichiarazione di cui al punto A9) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

A9) (solo in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa avvalente ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante), verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria.

A10) (solo in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento) DICHIARAZIONE redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante) con cui quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- si obbliga verso il Concorrente e verso l'Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente.
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

A11) (solo in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento) CONTRATTO in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, il Concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, avendo valore sostitutivo di certificazioni, devono essere corredate da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, ai sensi del citato D.P.R. 445/00 e s.m.i..

A tale scopo si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

La mancata o irregolare presentazione dei documenti richiesti, fatto salvo quanto previsto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, determinerà l'immediata esclusione dalla gara.

Trattandosi di appalto di servizi inferiore ad € 150.000,00 non è dovuto alcun contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi della Deliberazione del 3 Novembre 2010 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, N. 266 per l'anno 2010".

7.2.2 BUSTA B - Offerta tecnica

Pena l'esclusione dalla gara, nella Busta B - Offerta tecnica, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

B1) RELAZIONE TECNICA, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente, contenente il progetto descrittivo delle modalità attraverso cui si intende realizzare l'appalto.

Il progetto deve contenere:

- l'analisi del contesto utile alla progettazione del servizio;
- il progetto di visual design della campagna di comunicazione supportato dalla relativa descrizione del rationale creativo. La Copy Strategy della campagna dovrà contenere tutti gli elementi distintivi grafici e testuali (visual, headline, payoff, ecc.) e dovrà essere supportata dalla presentazione di n. 1 soggetto affissioni (nei formati orizzontale e verticale), dallo story board dello spot televisivo da 30'' e dallo script dello spot radiofonico da 30''.
- la descrizione, per ognuna delle azioni proposte di obiettivi, destinatari, contenuti, caratteristiche quali-quantitative dei beni/servizi offerti, fasi e modalità operative di realizzazione, risorse professionali impegnate e tempistica di attuazione, sia richieste dal Capitolato tecnico che offerte in aggiunta dal Concorrente.
- il cronoprogramma sviluppato nell'arco temporale di durata del servizio secondo quanto indicato dal Capitolato tecnico.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica.

L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dell'offerta tecnica, né è prevista la restituzione della stessa ai soggetti non aggiudicatari.

In caso di raggruppamenti costituenti, la relazione di cui al punto B1) deve indicare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti la relazione di cui al punto B1) deve indicare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

B2) COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente e dai singoli componenti ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori.

All'elenco e per ciascun componente del gruppo di lavoro dovranno essere allegati:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto in originale;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 (debitamente sottoscritta e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante) attestante la veridicità delle informazioni contenute nel curriculum, il consenso al trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e l'impegno a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio.

In caso di raggruppamenti costituendi, la composizione del gruppo di lavoro di cui al punto B2) deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti, la composizione del gruppo di lavoro di cui al punto B2) deve indicare l'appartenenza di ciascun componente rispetto ai soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

7.2.3 BUSTA C - Offerta economica

Pena l'esclusione dalla gara nella Busta C - Offerta economica, il Concorrente deve inserire i seguenti documenti:

C1) OFFERTA ECONOMICA redatta in carta semplice e sottoscritta con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente, contenente:

- l'importo complessivo offerto in Euro, IVA esclusa, per la realizzazione del servizio, espresso in cifre e in lettere;
- la percentuale di ribasso applicata, approssimata a due decimali, espressa in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio.

L'offerta economica dovrà essere corredata dalla descrizione analitica dei costi sottoscritta con firma per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante del Concorrente contenente i costi unitari per tutti i beni/servizi previsti.

Nel caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato, che facciano riferimento ad offerta relativa ad altra gara o che richi amino documenti allegati ad altro appalto. Non sono, inoltre, ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, né offerte parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Disciplinare di gara.

L'Offerente è vincolato alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni a partire dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione.

Per eventuali verifiche dell'anomalia dell'offerta, l'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ulteriori e documentate specificazioni degli elementi che compongono il prezzo offerto, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti costituendi, l'offerta di cui al punto C1) deve indicare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti.

In caso di raggruppamenti costituiti l'offerta di cui al punto C1) deve indicare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti e deve essere siglata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Sarà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione. Tale offerta sarà individuata con il metodo aggregativo-compensatore, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, sulla base della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri;

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i); variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I criteri e i relativi pesi per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica sono i seguenti:

Offerta Tecnica (max 75 punti)

1. Originalità ed efficacia della copy strategy, in termini di rispondenza agli obiettivi del progetto, chiarezza del linguaggio e innovatività delle soluzioni **max 15 punti**
2. Modalità di realizzazione e di esecuzione delle campagne pubblicitarie e delle azioni informative in termini di efficacia, impatto e visibilità **max 35 punti**
3. Efficacia delle azioni di monitoraggio, di controllo e di verifica proposte **max 8 punti**
4. Gruppo di lavoro in termini di competenza ed esperienza delle risorse professionali indicate **max 7 punti**
5. Incrementi e servizi aggiuntivi e migliorativi **max 10 punti**

Offerta Economica (max 25 punti)

6. Ribasso percentuale riferito all'importo offerto per l'espletamento del servizio **max 25 punti**

I coefficienti $V_{(a) i}$ saranno determinati come segue:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa afferenti all'offerta tecnica, mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari con il metodo del confronto a coppie secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici.
- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa afferenti all'offerta economica, attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, ovvero:

$$V_{(a) i} = R_a / R_{max}$$

R_a = ribasso dell'offerta (a);

R_{max} = maggiore ribasso offerto in gara.

Il punteggio attribuito sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Sarà considerata offerta economicamente più vantaggiosa quella che presenterà il punteggio complessivo più alto, ottenuto dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e quello attribuito all'offerta economica. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà considerata migliore offerta quella che avrà ottenuto un più elevato punteggio tecnico/qualitativo. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

9. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte di partecipazione alla gara verrà nominata la commissione di gara. La commissione sarà composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, più un segretario verbalizzante. I due componenti, oltre il Presidente, dovranno essere esperti rispettivamente uno nello specifico settore in materia di comunicazione, informazione e pubblicità istituzionale e l'altro in materie giuridiche ed economiche. Le funzioni di segretario verranno svolte da un funzionario o istruttore della Segreteria Generale.

I componenti della commissione dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006 di non trovarsi in condizioni che ne impongano l'astensione obbligatoria ai sensi dell'art. 51 cpc con alcuno dei soggetti partecipanti alla gara. Ove si verificasse una condizione di incompatibilità l'amministrazione provvederà alla immediata sostituzione dei commissari incompatibili.

Nessun compenso è dovuto a tutti i componenti della predetta Commissione.

I plichi pervenuti regolarmente saranno aperti in seduta pubblica, che si terrà il giorno 14 febbraio 2012 alle ore 10.00, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti, muniti di delega, ai fini della verifica della regolarità formale delle offerte. Eventuali modifiche della data potranno essere comunicate fino al giorno antecedente la suddetta gara sul seguente sito internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Segreteria Generale

La verifica della regolarità consiste in: verifica regolarità nella sigillatura dei plichi pervenuti; verifica della presenza nel plico delle buste A), B) e C); verifica che le buste siano sigillate; verifica della documentazione contenuta nella Busta A).

Al termine di tale verifica, la Commissione individuerà, con sorteggio pubblico, secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale entro 10 gg. dalla richiesta inviata dall'Amministrazione a mezzo fax al numero indicato dai partecipanti nella domanda di partecipazione.

A tal fine, i concorrenti dovranno presentare:

- copia autentica dei bilanci compresi gli allegati, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, ovvero, in caso di impossibilità per giustificati motivi, altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione;
- attestazioni delle amministrazioni committenti per i servizi analoghi dichiarati in sede di gara. Nel caso non fosse possibile esibire i certificati, i concorrenti potranno produrre copia dei contratti relativi ai servizi resi, unitamente alla copia delle fatture comprovanti l'avvenuto pagamento del relativo corrispettivo da parte dei committenti.

In esito a tale verifica, la Commissione procederà all'eventuale esclusione degli Offerenti che non abbiano comprovato il possesso dei requisiti, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La Commissione procederà, poi, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella Busta B) in base ai criteri stabiliti dal precedente punto 8.

Conclusa la valutazione delle offerte, con avviso pubblicato sul sito internet precedentemente indicato, l'Amministrazione comunicherà la nuova data della seduta pubblica nella quale la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi ottenuti dalle offerte tecniche, procederà alle operazioni di apertura della Busta C) contenente l'offerta economica, all'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica in base ai criteri stabiliti dal precedente punto 8 e alla stesura della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento dei lavori della Commissione, sorga la necessità di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, la Commissione invierà tale invito al concorrente interessato mediante apposito fax trasmesso al numero indicato nella domanda di partecipazione.

In ossequio al Protocollo di legalità, qualora la Commissione rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione sarà sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il termine di 30 giorni dall'invio della richiesta di valutazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici, la Commissione si determinerà in ordine all'aggiudicazione anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità.

L'Amministrazione escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Nel caso in cui la prima migliore offerta presenti sia il punteggio relativo all'offerta economica sia il punteggio relativo all'offerta tecnica entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando di gara, la Commissione, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà alla verifica di congruità della stessa secondo i criteri e le modalità stabilite dagli artt. 87 e 88 del medesimo decreto.

Nel caso in cui la prima migliore offerta, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso, inaffidabile, la Commissione dichiarerà l'esclusione del Concorrente e procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Completate le operazioni di gara, la Commissione rimetterà all'Amministrazione tutti gli atti e i verbali di gara con la proposta di aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., provvederà ad invitare l'Aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dal Bando di gara.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

A seguito del controllo sul possesso dei requisiti, l'Amministrazione provvederà, previa verifica della regolarità e legittimità degli atti di gara, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, all'aggiudicazione definitiva. Detto termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono all'organo richiedente.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà comunicata nelle forme e nei termini previsti dall'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 81 co. 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

1. qualora il plico contenente l'offerta pervenga oltre l'orario o il giorno indicati quale termine perentorio;
2. qualora il suddetto plico non risulti chiuso e sigillato con le modalità indicate al precedente punto 7.1;
3. qualora le buste A, B e C contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica non siano chiuse e sigillate con le modalità indicate al precedente punto 7.1;
4. qualora risulti mancante la sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica da parte del legale rappresentante del concorrente (nel caso di raggruppamenti costituiti da parte dei legali rappresentati di tutti i soggetti componenti);
5. qualora risulti mancante o non rispondente anche solo una delle dichiarazioni indicate al precedente punto 7.2, ovvero qualora risulti mancante la loro sottoscrizione da parte del legale rappresentante del concorrente (nel caso di raggruppamenti costituiti da parte dei legali rappresentati di tutti i soggetti componenti);
6. qualora, nel caso di raggruppamenti l'offerta tecnica ed economica non riporti la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti componenti;
7. qualora, nel caso di raggruppamenti costituiti, risulti mancante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
8. qualora risulti mancante la garanzia provvisoria ovvero la stessa non sia conforme a quanto stabilito dal precedente punto 7.2;
9. qualora non risulti il possesso dei requisiti minimi indispensabili per la partecipazione alla gara di cui al precedente punto 6;
10. qualora l'offerta tecnica non risponda ai requisiti richiesti dal Capitolato tecnico;
11. qualora risultino presenti le condizioni di inammissibilità dell'offerta economica previste dai precedenti punto 7 e punto 9;

12. qualora, in caso di sorteggio ex art. 48, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non sia fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ovvero tale prova non confermi le dichiarazioni rese ovvero sia resa oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta.

Resta inteso che, così come stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con deliberazione del 01.03.2009, le esclusioni dalla gara - per i casi previsti dalla medesima deliberazione - saranno comunicate all'Autorità stessa affinché ne venga fatta menzione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio.

Gli operatori economici verranno informati circa le comunicazioni inoltrate all'Autorità.

11. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso;
- c) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia";
- d) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto;
- e) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc.

12. CONTROVERSIE

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Sicilia, Palermo.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea.

Nel caso di mancata stipulazione del Contratto con l'Aggiudicatario per qualsivoglia circostanza, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria.

Fermo restando il termine di validità delle offerte, l'offerta dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11, co. 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 163/2006 rimane, comunque, irrevocabile fino a 60 (sessanta) giorni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Agli Offerenti non spetta alcun compenso/rimborso per la presentazione delle offerte.

Il dirigente del Servizio XXIII
ing. Paolo Messina



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
SERVIZIO XXIII

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.Lgs N. 163/2006 E S.M.I.

PER L’AFFIDAMENTO DEL

Servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di comunicazione del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della Regione Siciliana

CIG: 3729744A1B - CPV: 79341000-6

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

SOMMARIO

- 1) CONTESTO E OBIETTIVI
- 2) OGGETTO DELL'APPALTO
- 3) STIPULA DEL CONTRATTO
- 4) CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- 5) DURATA DEL CONTRATTO
- 6) IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA
- 7) PAGAMENTI
- 8) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- 9) RAPPORTI CONTRATTUALI
- 10) SOSPENSIONE DEI SERVIZI
- 11) OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
- 12) EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
- 13) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
- 14) RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DIRITTI DI PRIVATIVA
- 15) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- 16) VERIFICHE E PENALI
- 17) RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO
- 18) SUBAPPALTO
- 19) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / CESSIONE DEL CREDITO
- 20) FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE
- 21) QUINTO D'OBBLIGO
- 22) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE
ESECUZIONE
- 23) CONTROVERSIE

1. CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente Capitolato disciplina il contratto tra la Segreteria generale della Regione Siciliana e l'impresa, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito, per brevità, "l'Appaltatore"), avente ad oggetto l'affidamento a terzi del servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di comunicazione del CO.RE.COM. Sicilia.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è indicato all'art. 1 del Capitolato Tecnico.

3. STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai fini della stipulazione del contratto, l'Amministrazione inviterà l'Aggiudicatario ad adempiere, entro trenta giorni dalla comunicazione a mezzo fax, a quanto di seguito riportato:

- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e s.m.i.;
- produrre la seguente documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge:
 - per le società, certificato del tribunale competente per giurisdizione, in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara nel quale, siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto Aggiudicatario, nonché l'attestazione che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
 - per le imprese, certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante e il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del DPR 3 giugno 1998, n. 252 (per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente);
 - certificato del casellario giudiziario di cui all'art.21 del D.P.R. n. 313/2002 in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara rilasciato dall'autorità competente. Tale certificato deve essere prodotto:
 - dal titolare e dal direttore tecnico per le imprese individuali;
 - dai soci e dal direttore tecnico per le società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari e dal direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
 - dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico per le società di qualunque altro tipo;
 - documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 210/2002 convertito dalla L. n. 266/2002 e di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 co. 8 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Ove l'Aggiudicatario, nel termine di trenta giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato per la firma del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e convocherà il concorrente che segue immediatamente in graduatoria per la sottoscrizione.

Verificato l'esatto adempimento di quanto sopra indicato e la regolarità della documentazione presentata, il contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, viene stipulato, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro e quelle notarili.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

L'Amministrazione acquisirà, preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto, le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i.. Qualora il prefetto attesti la presenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'Amministrazione procederà all'esclusione dell'Aggiudicatario.

Nel caso in cui il contratto sia stato nel frattempo stipulato, quest'ultimo si intende sottoposto a condizione risolutiva: pertanto, qualora venga accertata l'esistenza di alcune delle cause ostative previste dalla Legge n. 575/1965 e s.m.i. successivamente alla stipula, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed al conseguente recesso dal contratto stesso come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i., nonché all'assegnazione dell'aggiudicazione al Concorrente che segue in graduatoria e all'incameramento delle garanzie provvisorie.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione recederà, in qualsiasi momento, dal contratto, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, co. 3 del D.P.R. n. 252/1998 e s.m.i..

4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel capitolato tecnico, nel presente capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto e controfirmato dalle parti.

L'Amministrazione si riserva di affidare, ex art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., all'Aggiudicatario eventuali servizi complementari non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale qualora a seguito di circostanze impreviste diventino necessari all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, per un valore complessivo non superiore al 50% dell'importo del contratto iniziale.

6. IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua intera durata prevista in 12 (dodici mesi), viene stimato in complessivi euro 111.000,00 (centoundicimila/00), oltre I.V.A.

7. PAGAMENTI

L'importo per lo svolgimento dei servizi sarà erogato come segue:

- a) una rata di acconto pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione.
- b) due rate pari al 40% dell'importo dell'aggiudicazione previa dimostrazione dell'avvenuta e completa realizzazione delle attività previste nel periodo di riferimento come da cronoprogramma e presentazione dello stato di avanzamento dei lavori valorizzato in base ai corrispettivi contrattualizzati controfirmato dall'Amministrazione appaltante a conferma della effettiva e regolare esecuzione del servizio e della soddisfazione in relazione alle attività svolte.
- c) una rata a saldo dell'importo contrattuale pari al restante 10% dell'importo dell'aggiudicazione ad ultimazione del servizio di supporto previa presentazione della documentazione finale riepilogativa a dimostrazione dell'avvenuta e completa realizzazione delle attività previste e presentazione dello stato di avanzamento dei lavori valorizzato in base ai corrispettivi contrattualizzati controfirmato dall'Amministrazione appaltante a conferma della effettiva e regolare esecuzione del servizio e della soddisfazione in relazione alle attività svolte.

La liquidazione avverrà, dedotte le eventuali penalità, a presentazione di regolare fattura emessa dall'Aggiudicatario, entro 60 giorni dal suo ricevimento. La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Affidatario.

A tal fine, l'Aggiudicatario del presente appalto, si obbliga, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, dall'art. 2, comma 1, della Legge Regionale n. 15/2008 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 e s.m.i., ad indicare un numero di conto corrente bancario dedicato, anche se in via non esclusiva, a tutte le operazioni relative al presente appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto di detti obblighi comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alle competenti Autorità.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli appartenenti alla filiera, un conto corrente bancario

o postale, acceso presso istituto bancario o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alla commessa pubblica. Tale adempimento è a carico anche degli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in argomento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ai fini dell'art.3, co.7, della L.136/2010 e s.m.i. l'appaltatore è tenuto altresì a comunicare all'Amministrazione gli estremi di cui sopra riferiti ai subappaltatori e agli eventuali subcontraenti. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti come prima individuati, il codice identificativo gara (CIG).

L'appaltatore, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, trasmetterà i contratti sottoscritti con i subappaltatori contenenti, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i..

Con riferimento ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva del contratto, l'appaltatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., restando inteso che l'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tale riguardo dichiarato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica, ogni più opportuna determinazione, ai sensi della legge e di contratto.

9. RAPPORTI CONTRATTUALI

Salvo diverse disposizioni, l'Amministrazione, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, che sarà designato con la stipula del relativo contratto di appalto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Amministrazione.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro

di riferimento al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del servizio per conto dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Amministrazione per iscritto all'atto della firma del contratto. Il responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione.

10. SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

11. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

12. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo.

13. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere presentate corredate di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006 e s.m.i., contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte

dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benessere del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

14. RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DIRITTI DI PRIVATIVA

L'appaltatore assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di questa Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o presi in locazione o licenza d'uso, l'appaltatore assumerà a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

L'Amministrazione sarà obbligata a informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente periodo.

Nell'ipotesi dell'azione giudiziaria, l'Amministrazione, fermo restando il diritto del risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, salvo che l'appaltatore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

15. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di

lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009 e s.m.i., il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

16. VERIFICHE E PENALI

L'Amministrazione regionale si riserva con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa:

- la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto, nel Bando di gara, nel Capitolato tecnico e nell'offerta tecnica;
- la coerenza del servizio con il Bando di gara, con il Capitolato tecnico, con il Disciplinare, con l'offerta tecnica della ditta aggiudicataria e con tutta la documentazione tecnica che quest'ultima predisporrà nel corso della realizzazione del servizio.

Le operazioni di verifica saranno condotte con la piena collaborazione del soggetto aggiudicatario senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, secondo un piano che sarà congiuntamente concordato e che potrà prevedere verifiche intermedie in corso d'opera.

Qualora a seguito degli accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione procederà all'immediata contestazione al soggetto aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A/R anticipata via fax. Il soggetto aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax), entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via fax.

L'Amministrazione, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- in caso di sostituzione dei tecnici e degli altri componenti facenti parte del gruppo di lavoro operata senza autorizzazione da parte dell'Amministrazione appaltante, sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo contrattuale; resta salvo il diritto alla risoluzione del contratto, qualora l'Amministrazione appaltante ritenesse a suo insindacabile giudizio che la sostituzione predetta, per la deteriore qualità dei curricula dei sostituti, costituisca un grave inadempimento degli obblighi contrattuali assunti;
- nel caso in cui fossero riscontrate da parte dell'Amministrazione appaltante, ritard', difformità, incompletezze o imperfezioni nella realizzazione, nonché sulla qualità dei prodotti realizzati, saranno concessi al soggetto aggiudicatario dieci giorni per sanare gli inconvenienti evidenziati. Trascorso tale termine, l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari a € 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Nell'ipotesi di cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, IVA esclusa, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto in danno della Società, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

17. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: sospensione dei servizi, obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per violazione di diritti di privativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto;
- cessione del credito.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9bis – della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e nei casi previsti dall'art. 2 della legge regionale 20.11.2008 n. 15 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r.. In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione ;
- delle spese sostenute dall'appaltatore;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

18. SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

In caso di subappalto il prestatore di servizi resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e s.m.i.), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

19. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO / CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 117 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

20. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento del prestatore di servizio comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora il prestatore di servizio sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

21. QUINTO D'OBBLIGO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorresse un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'impresa fornitrice sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art.11 del R.D. 18/11/1923, n. 2440. Oltre questo limite l'impresa avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

22. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'Amministrazione nominerà il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'esecuzione del contratto.

23. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del Contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Palermo.



REGIONE SICILIANA
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
SERVIZIO XXIII

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.Lgs N. 163/2006 E S.M.I.
PER L’AFFIDAMENTO DEL**

**Servizio di ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività
pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di
comunicazione del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) della
Regione Siciliana**

CIG: 3729744A1B - CPV: 79341000-6

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

- 1. OGGETTO**
- 2. FINALITÀ DELL'APPALTO**
- 3. DESTINATARI**
- 4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE**
- 5. DURATA DELL'APPALTO**
- 6. GRUPPO DI LAVORO**
- 7. VARIANTI**

1. OGGETTO

Il presente capitolato tecnico, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, definisce i contenuti fondamentali del servizio di cui alla gara indetta dalla Regione Siciliana - Servizio XXIII "Gestione amministrativa LL.PP. Attività tecniche Palazzo d'Orléans e siti presidenziali" del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti (di seguito per brevità: Amministrazione), avente ad oggetto l'affidamento del servizio di "ideazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività pubblicitarie e informative previste dalle linee guida al piano di comunicazione del CO.RE.COM. Sicilia", con particolare attenzione, alle funzioni delegate che l'ente, ai sensi della legge n. 249 del 31 luglio 1997, è chiamato a svolgere in qualità di organo decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Le linee guida al piano di comunicazione del CO.RE.COM. Sicilia sono consultabili sul medesimo sito di pubblicazione della documentazione inerente la presente gara.

2. FINALITÀ DELL'APPALTO

Coerentemente al citato piano, al quale si rimanda per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, dovranno essere realizzati i seguenti obiettivi generali:

- favorire la conoscenza delle attività istituzionali del Comitato;
- diffondere le informazioni sulle funzioni delegate in termini sia di comprensione dei servizi erogati sia di consapevolezza delle possibilità offerte;
- sostenere la conoscenza della normativa del settore delle telecomunicazioni e della comunicazione pubblica e politica;
- supportare con informazioni puntuali le fasi di transizione dalle trasmissioni analogiche a quelle digitali;
- incoraggiare la creazione di reti e relazioni volte all'osservazione e allo studio della comunicazione istituzionale e della comunicazione pubblica in Sicilia.

Dovranno essere, quindi, realizzate le seguenti iniziative informative e pubblicitarie, meglio specificate nel successivo art. 4:

1. azioni di comunicazione istituzionale;
2. campagna di comunicazione integrata sulla funzione delegata "conciliazione";
3. campagna di comunicazione integrata sulla funzione delegata "tutela dei minori";
4. strumenti informativi sulla funzione delegata del "diritto di rettifica";
5. strumenti informativi sulla funzione delegata dei "sondaggi";
6. azioni di verifica e monitoraggio del servizio.

3. DESTINATARI

Il pubblico delle azioni di informazione e pubblicità è costituito principalmente dal target generale costituito dall'intera cittadinanza siciliana (sono oltre 4 milioni i cittadini residenti in Sicilia aventi un'età maggiore di 18 anni). Accanto al target generale si individuano altri più qualificati e mirati costituiti dal sistema dei media, dai professionisti della comunicazione (agenzie di comunicazione, pubblicitari, concessionari, ecc), dagli operatori dell'informazione (giornalisti,

editori, ecc) e dal sistema delle telecomunicazioni (operatori telefonici, provider, ecc). Sono coinvolti, inoltre, le istituzioni e l'opinione pubblica in generale.

4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

4.1 Copy strategy

La comunicazione dovrà essere intesa come uno strumento organico in grado di raggiungere selettivamente i pubblici di riferimento e contribuire alla conoscenza dell'ente e delle sue funzioni. In funzione di questa impostazione strategica si dovrà provvedere a definire una innovativa copy strategy capace di coniugare le esigenze di comunicazione istituzionale e gli obiettivi e le finalità delle azioni a supporto delle funzioni delegate.

In sede di offerta, il Concorrente dovrà, quindi, presentare un progetto di visual design supportato dalla relativa descrizione del rationale creativo.

Il progetto dovrà comprendere la Copy Strategy inerente tutte le iniziative informative e pubblicitarie di cui al precedente art. 2. Dovranno essere opportunamente descritti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutti gli elementi distintivi grafici e testuali (visual, headline, payoff, ecc.) i layout dei formati pubblicitari, ecc. È possibile allegare elaborati grafici dei prodotti/adattamenti previsti.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla realizzazione dei formati previsti dalla pianificazione dei mezzi impegnandosi a garantire l'originalità del lavoro e assicurando il massimo livello qualitativo in tutte le fasi della produzione.

La fornitura comprende la cessione dei relativi diritti di proprietà e di riproduzione all'Amministrazione.

Tutti gli elaborati testuali, grafici, fotografici e sonori dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario su adeguato supporto elettronico, con regolare assolvimento dei diritti SIAE e di tutti i diritti previsti dalla vigente normativa.

4.2 Azioni di comunicazione istituzionale

È richiesta l'ideazione, la progettazione grafica, la realizzazione, la stampa e la distribuzione di una linea di prodotti informativi, quali:

- brochure istituzionale, riportante informazioni generali sul Corecom Sicilia insieme a una visione sistematica delle sue funzioni - f.to chiuso A5 a colori, di almeno 16 pag – almeno 1.000 copie;
- opuscolo per i cittadini, riportante informazioni sul passaggio in Sicilia al DTT, sulla base di contenuti che saranno messi a disposizione dal Comitato - f.to chiuso A5 a colori, di almeno 8 pag – almeno 10.000 copie, da distribuire in allegato ad un periodico regionale;

4.3 Campagna di comunicazione sulla funzione delegata "Conciliazione"

La campagna sul servizio di conciliazione sarà realizzata nel territorio regionale attraverso l'utilizzo integrato di diversi mezzi: esposizione di manifesti di vario formato, messa in onda di spot radiofonici, pubblicazione di annunci stampa e di banner Internet. La pianificazione della campagna dovrà essere coerente con le indicazioni del Piano di Comunicazione del CO.RE.COM.. Nello specifico, la campagna dovrà realizzarsi attraverso la pianificazione di:

- stampa quotidiana regionale con la pubblicazione di almeno un avviso a pagina intera sulle maggiori testate siciliane (le testate offerte, i lettori raggiunti, il numero di uscite dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione);
- siti web d'informazione/attualità regionale con la pubblicazione di banner per una durata minima di 14 gg (Il numero e il profilo dei siti, le dimensioni e la posizione del banner, così come le modalità di pubblicazione, dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione);
- affissione che dovrà essere realizzata su tutto il territorio regionale prevedendo almeno un lancio da 14 giorni. Gli impianti dovranno essere collocati nei punti strategici delle maggiori città siciliane, ad es. aree urbane e pedonali, assi viari ad alta frequentazione sia urbani che extraurbani, ecc. (L'ubicazione geografica, le dimensioni, il numero, il posizionamento e la durata di esposizione degli impianti dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione).

4.4 Campagna di comunicazione sulla funzione delegata “Tutela dei minori”

La campagna sul servizio di tutela dei minori sarà realizzata nel territorio regionale attraverso l'utilizzo integrato di diversi mezzi: esposizione di manifesti di vario formato, messa in onda di spot radiofonici, pubblicazione di annunci stampa e di banner Internet. La pianificazione della campagna dovrà essere coerente con le indicazioni del Piano di Comunicazione del CO.RE.COM.. Nello specifico, la campagna dovrà realizzarsi attraverso la pianificazione di:

- stampa periodica regionale con la pubblicazione di almeno due avvisi a pagina intera sulle maggiori testate periodiche siciliane (le testate offerte, le copie diffuse, il numero di uscite dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione);
- siti web d'informazione/attualità regionale con la pubblicazione di banner per una durata minima di 14 gg (Il numero e il profilo dei siti, le dimensioni e la posizione del banner, così come le modalità di pubblicazione, dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione);
- affissione che dovrà essere realizzata su tutto il territorio regionale prevedendo almeno un lancio da 14 giorni. Gli impianti dovranno essere collocati nei punti strategici delle maggiori città siciliane, ad es. aree urbane e pedonali, assi viari ad alta frequentazione sia urbani che extraurbani, ecc. (L'ubicazione geografica, le dimensioni, il numero, il posizionamento e la durata di esposizione degli impianti dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione);
- circuiti televisivi regionale con la messa in onda di spot della durata di 30” e redazionali da 180” all'interno di format d'attualità per almeno un lancio da 14 gg (Il numero di spot, la durata, il formato e le emittenti televisive su cui saranno programmati dovranno essere specificati, costituendo elemento di valutazione).

4.5 Strumenti informativi sulla funzione delegata del “diritto di rettifica”

È richiesta l'ideazione, la progettazione grafica, la realizzazione, e la stampa del seguente strumento finalizzato alla diffusione delle informazioni sul diritto di rettifica:

- Pieghevole tre ante - F.to aperto A4, carta patinata opaca 130gr/mq, stampa in quadricromia in almeno 2.000 copie.

4.6 Strumenti informativi sulla funzione delegata dei “sondaggi”

È richiesta l'ideazione, la progettazione grafica, la realizzazione, e la stampa del seguente strumento finalizzato alla diffusione delle informazioni sull'attività di verifica dei sondaggi:

- Pieghevole tre ante - F.to aperto A4, carta patinata opaca 130gr/mq, stampa in quadricromia in almeno 2.000 copie.

4.7 Monitoraggio

L'offerta dovrà illustrare la metodologia e le azioni previste per il monitoraggio, la misurazione e la valutazione per il controllo dell'efficacia delle campagne pubblicitarie. L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione un report finale contenente i principali indici di realizzazione e risultato corredati dalla documentazione relativa (foto, video, tabelle, relazioni, ecc).

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di dodici mesi. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di affidare, ex art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., all'Aggiudicatario eventuali servizi complementari non compresi nel progetto iniziale nè nel contratto iniziale qualora a seguito di circostanze imprevedute diventino necessari all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, per un valore complessivo non superiore al 50% dell'importo del contratto iniziale.

6. GRUPPO DI LAVORO

Per la realizzazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà assicurare l'impegno di un apposito gruppo di lavoro la cui composizione minima, a pena d'invalidità dell'offerta, deve includere:

- n.1 direttore responsabile, referente unico dell'Amministrazione appaltante per il servizio, con almeno tre anni di esperienza;
- n.1 media expert, con almeno tre anni di esperienza;
- n. 1 art director, con almeno tre anni di esperienza;

I requisiti minimi suddetti devono risultare immediatamente evincibili dal curriculum professionale di ciascun componente.

7. VARIANTI

Fermo restando l'ammontare complessivo del costo dei servizi, il termine massimo d'esecuzione e la scansione temporale, le modalità di realizzazione delle azioni potranno subire delle modifiche seppure in modo tale da non comportare cambiamenti circa la natura degli interventi e le caratteristiche di merito del progetto, per esigenze dell'Amministrazione od anche su proposta dell'Aggiudicatario, al fine di assicurare il risultato più efficace ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del Servizio affidato.

Tutte le modifiche proposte dall'Aggiudicatario dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione che potrà, ad insindacabile giudizio, autorizzarle in relazione a situazioni contingenti che potrebbero rendere necessari l'anticipazione, il differimento o la modifica di alcune azioni o ad oggettive ragioni di opportunità rispetto all'obiettivo di massima.